



Unione di Comuni dei Fenici

Comuni di Palmas Arborea - Santa Giusta - Siamaggiore - Solarussa - Villaurbana
Loc. Gutturu Olias, 09090 Palmas Arborea (OR) - Tel. 0783.25.52.14
protocollo@pec.unionecomunifenici.or.it

AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE

DEL 03/10/2025

N° 174 del registro generale

N° 21 dell' AREA FINANZIARIA

AREA FINANZIARIA

Oggetto: AFFIDAMENTO A PUBBLICA SERVIZI SERVIZIO COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2025. CIG B87F973C31

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 35 del 01/10/2025 Responsabile del Servizio con il quale è stato disposto l'incarico di Responsabile dell'AREA FINANZIARIA;

Premesso che: ogni anno l'Ente è tenuto alla determinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, composto da una parte fissa e da una parte variabile che vanno definite nel rispetto delle norme di legge e contrattuali;

Preso atto che si rende necessario provvedere alla costituzione del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025;

Evidenziato che per tale attività, sia per la difficoltà, sia per la mole di lavoro che comporta, stante anche la dimensione di questo Ente e carenza di organico nella struttura di professionalità altamente specializzate nella risoluzione di problematiche di tale portata, si rende opportuno l'affidamento ad una società esterna specializzata in materia;

Preso Atto dell'offerta economica, nr. 2208/2025/1 del 03/10/2025 presentata da Publika Servizi, avente ad oggetto la Costituzione del fondo risorse decentrate del personale non dirigente anno 2024-2025 per importo € 2.300,00 oltre iva al 22% per un costo complessivo di € 2.806,00.

Dato atto che il servizio proposto comprende:

- la costituzione del fondo anno 2024-2025, di parte stabile e di parte variabile (secondo lo stanziamento delle predette, nel rispetto dei documenti di programmazione contabile);
- incremento di cui all'art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022 (0.22% m.s. 2018) • la verifica della possibilità di adeguamento per l'anno 2023, del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, in relazione all'aumento del personale a tempo indeterminato nell'anno 2023, rispetto a quello rilevato alla data del 31/12/2018;
- videocall al termine del servizio di circa 30 minuti;

Valutato congruo il prezzo complessivamente stimato di € 2.300,00 oltre iva offerto dalla ditta "Publika Servizi S.r.l." con sede a Viadana (Mn) C.F. e P.I. 02476850207;

Evidenziato che, per la tempestività richiesta, l'affidamento diretto rappresenta la procedura di scelta del contraente più efficiente, economica ed efficace;

Vista la Legge n. 136 del 13.08.2010, modificata dalla Legge n. 217 del 17.12.2010 la quale prevede:

- nell'art. 3 comma 8: l'obbligo della stazione appaltante di inserire nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- nel comma 9 bis del medesimo articolo: la risoluzione di diritto del contratto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena rintracciabilità delle operazioni;

Richiamato l'art. 50 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, comma 1, lett. b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono per affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Preso atto del nuovo testo dell'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento";

Tenuto conto che:

- a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 208 del 28.12.2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016), in particolare secondo quanto espressamente previsto dall'art. 1, comma 501, è stata estesa ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti la possibilità di procedere ad acquisti autonomi per importi inferiori ad € 40.000,00; i commi 502 e 503 precisano che per acquisti di beni e servizi per importi inferiori ad € 1.000,00 è possibile procedere autonomamente, senza fare ricorso al mercato elettronico o a centrali di committenza;
- nell'ottica della semplificazione amministrativa, la legge di Bilancio 2019, al comma 130, dispone l'innalzamento da € 1.000,00 ad € 5.000,00 del limite di importo oltre il quale le P.A. sono obbligate a fare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico (MePA) o ad altri sistemi di e-procurement;

Evidenziato che l'affidamento in oggetto risulta di importo inferiore ad € 5.000,00, pertanto, questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto, senza obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (MePA) o ad altri sistemi di e-procurement, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Dato atto che:

- l'importo dell'affidamento in oggetto rientra nei limiti previsti per il ricorso al mercato ordinario e risulta congruo rispetto alle condizioni praticate nel settore di riferimento;
- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato che:

- il Consiglio di Stato, con il parere n. 1312/2019 - sul nuovo schema di linee guida n. 4 dell'ANAC, conferma che nell'ambito dei 5.000,00 Euro, il responsabile unico del procedimento può derogare al criterio della rotazione, e quindi anche ribadire l'affidamento diretto al vecchio affidatario, purché la determinazione di affidamento contenga la motivazione di questa scelta;
- in riferimento al punto precedente, ciò implica che nella determinazione semplificata di affidamento diretto (articolo 32 del codice dei contratti), il Rup non potrà esimersi dall'indicare, 3 pur in modo sintetico, le ragioni che hanno indotto la deroga e quindi situazioni oggettive specifiche, come l'esiguità dell'importo e l'esigenza di procedere con celerità;
- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, la stipulazione dei contratti da parte dell'Ente Locale deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento, indicante il fine che con il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base:

Riassunto quanto segue:

FINE DA PERSEGUIRE:	Costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2024-2025
OGGETTO DEL CONTRATTO:	Servizio di Costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2024-2025
FORMA DEL CONTRATTO:	Scambio di corrispondenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023
CLAUSOLE ESSENZIALI:	
CRITERIO DI SELEZIONE:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto avviene "in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014";
- l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e dei principi di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;
- l'affidamento diretto del servizio garantisce il rispetto dell'economicità e della semplificazione amministrativa, come illustrato nei punti precedenti;

Considerato che l'affidamento diretto della fornitura garantisce il rispetto dell'economicità e della semplificazione amministrativa, come illustrato nei punti precedenti.

Dato atto che:

- il costo da sostenere per la fornitura in argomento è inferiore ai 5.000,00 euro e, pertanto, per l'affidamento della stessa trovano applicazione le disposizioni sopra richiamate per l'affidamento diretto con il ricorso al mercato ordinario;
- la ditta Ditta Immedia Spa possiede i requisiti generali/professionali ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

Preso atto che è stata acquisita la dichiarazione di regolarità e conformità del DURC, protocollo INPS_47577776 del 25/09/2025, scadenza validità 23/01/2026.

Dato atto che a seguito delle nuove disposizioni del Codice degli appalti sulla digitalizzazione degli appalti entrate in vigore dal 01.01.2024, sono cambiate le procedure per l'acquisizione del CIG e smartCIG, tanto è vero che quest'ultimo non esiste più. Sono inoltre cambiate le piattaforme compreso l'accreditamento per gli accessi alle piattaforme ANAC, SARDEGNACAT e MEPA;

Considerati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e successive modifiche ed integrazioni, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e acquisito il Codice Identificativo di Gara CIG: **B87F973C31**;

Vista la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa corrente 802 art. 1 "*SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICIO RAGIONERIA - PRESTAZIONI SERVIZI*" Missione 1 Programma 3 Macroaggregato 103, del bilancio di previsione 2025/2027 - Conto Competenza 2025;

Visti

- il Titolo primo del D.Lgs. n. 118/2011 ed i relativi provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 per quanto con esso compatibili;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009", il quale introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;
- il principio contabile n. 16 che prevede la c.d. "competenza finanziaria potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge, con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ma che costituiscono una deroga a tale regola gli accertamenti e gli impegni riguardanti i servizi per conto terzi e le partite di giro che sono registrati e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione sorge.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge di Bilancio 2025 n. 207 del 30.12.2024;
- il DUP 2025/2027 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 04 del 09.04.2025;
- il Bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 09.04.2025;

DETERMINA

Di affidare alla ditta Publika Servizi, con sede operativa con sede a Viadana (Mn) C.F. e P.I. 02476850207, tramite affidamento diretto, per il servizio di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024-2025, per l'importo pari a € 2.300,00 + IVA 22% (€ 506,00), per un totale di € 2.806,00;

Di impegnare la spesa di € 2.806,00 (IVA inclusa pari ad € 506,00), sul capitolo di spesa corrente 802 art. 1 "*SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICIO RAGIONERIA - PRESTAZIONI SERVIZI*" Missione 1 Programma 3 Macroaggregato 103, del bilancio di previsione 2025/2027 - Conto Competenza 2025;

Scadenza obbligazioni: anno 2025

